

# NETAFIM NEWS

n° 10 - NOVEMBRE 2009

1

POSSIBILI APPLICAZIONI DELL'ASPERSIONE IN SERRA

2

L'IRRIGAZIONE DEL CILIEGIO - APPLICAZIONE DEL SISTEMA A DUPLICE ATTITUDINE

3

NUOVO SERVIZIO NETAFIM START & GO

## NETAFIM NEWS

Editore, Direzione, Redazione ed Amministrazione  
NETAFIM ITALIA S.R.L.  
Frazione Monleone, Via Pian degli Alberi 27 C 16044 Cicagna (Ge)  
tel. 0185 18720 - fax 0185 1872025

Direttore responsabile  
Stefania De Pirro

Redazione  
Gloria Barilari, Sergio Costa, Stefania De Pirro, Paolo Piola, Alberto Puggioni

Stampato da  
Grafiche Oneto S.n.c. (Ge)

Autorizzazione del tribunale di Chiavari N° 4/2006

 **NETAFIM**™  
GROW MORE WITH LESS

# POSSIBILI APPLICAZIONI DELL'ASPER



COOLNET™ PRO

La razionalizzazione delle colture protette e i miglioramenti tecnici ed agronomici dell'ultimo decennio hanno portato ad un'evoluzione dei sistemi di erogazione dell'acqua all'interno delle serre e dei tunnel.

Dai primi sistemi d'aspersione, imprecisi e poco affidabili, si è passati alle ultime generazioni di microirrigatori, senza archetto, dinamici, con erogatori e girandole differenziate o a micro vibrazione.

Per le colture in serra NETAFIM propone una gamma di prodotti in grado di soddisfare le differenti esigenze idriche durante le fasi di crescita delle piante o di rispondere a particolari necessità nella gestione delle stesse.

La gamma prodotti si può suddividere in due grandi famiglie in funzione delle sue applicazioni:

- Climatizzazione
- Irrigazione

## Climatizzazione

Per una corretta crescita delle piante nelle serre è necessario controllare due parametri fondamentali: la temperatura e l'umidità.

Una temperatura eccessiva in serra o un'umidità insufficiente potrebbero compromettere la crescita della pianta o la produttività della pianta stessa, per ovviare a questi rischi nelle serre vengono posti sistemi di controllo del clima tarati in funzione degli obiettivi prefissati. Pertanto, quando si riscontrano temperature più elevate del desiderato vengono azionati dei nebulizzatori che permettono di assorbire calore dall'aria abbassandone la temperatura.

La nebulizzazione riduce l'acqua in parti minutissime in seguito al suo passaggio attraverso un orificio avente una sezione molto ridotta. Il processo di nebulizzazione comporta un aumento dello scambio termico fra acqua ed aria e più piccolo sarà il diametro delle gocce d'acqua tanto maggiore sarà il passaggio di stato da liquido a gassoso.

L'acqua evaporando "assorbe" calore dall'aria e pertanto gocce di acqua molto fini evaporeranno più velocemente.

Il **CoolNet™ Pro**, disponibile con ugelli con portate di 5,5 l/h e 7,5 l/h, erogando gocce da 60 micron, rende questo processo molto efficace riducendo sia la temperatura all'interno della serra sia la ricaduta di acqua non evaporata sulla coltura stessa. Per contro si ha un innalzamento dell'umidità relativa nella serra che, ove occorre, viene controllato mediante estrattori d'aria posizionati sui fianchi delle serre stesse.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare un raffreddamento / umidificazione volumetrico, come quello fornito dal CoolNet™ Pro, come ad esempio per l'umidità dell'aria troppo elevata (zone costiere) o su colture sensibili alla bagnatura fogliare (rose), è possibile utilizzare il **MistNet™**, un nebulizzatore di nuova generazione che, lavorando sottochioma, eroga una nebulizzazione con diametro delle gocce di 150 micron. Questa nebbia climatizza la parte bassa della serra mediante l'asportazione diretta del calore in eccesso dalla pianta stessa, innalzando al contempo l'umidità relativa, creando pertanto un microclima ideale all'accrescimento delle piante stesse.

## Irrigazione

Per quanto riguarda le soluzioni irrigue, le esigenze possono variare in funzione della conformazione della serra, molto differente tra tunnel ad arco



MISTNET™

# IRRIGAZIONE IN SERRA

o a casetta, serre singole o multiple, ma anche in funzione della differenziazione delle colture. All'interno della stessa serra possiamo trovare esigenze e richieste che necessitano di una gamma di soluzioni molto ampia.

Un aspetto fondamentale, da tener presente in fase di scelta di un microirrigatore, è la garanzia di non gocciolamento del prodotto sia al termine del ciclo irriguo che durante l'irrigazione stessa.

Se il drenaggio delle condotte, al termine del ciclo irriguo, è facilmente eliminabile con l'inserimento di un semplice componente antidrenaggio (AD)



SPINNET™

presente nella gamma NETAFIM, per eliminare lo sgocciolamento in fase irrigua ci si deve orientare su prodotti ad elevata tecnologia.

Irrigatori quali le farfalle o gli irrigatori con supporto della girandola ad archetto, largamente utilizzati negli anni passati, sono oggi da ritenersi superati per applicazioni di precisione. La nuova generazione di microirrigatori NETAFIM **SpinNet™**, che funziona mediante una girandola supportata nel corpo stesso dell'irrigatore, trova l'ideale installazione in queste applicazioni.

L'eliminazione del classico supporto ad archetto della girandola ha permesso di eliminare il gocciolamento durante l'erogazione dell'acqua e contemporaneamente ha eliminato una o più fastidiose zone d'ombra nelle quali le gocce non arrivavano in modo uniforme. I microirrigatori SpinNet™ hanno permesso di incrementare ulteriormente la precisione di irrigazione.

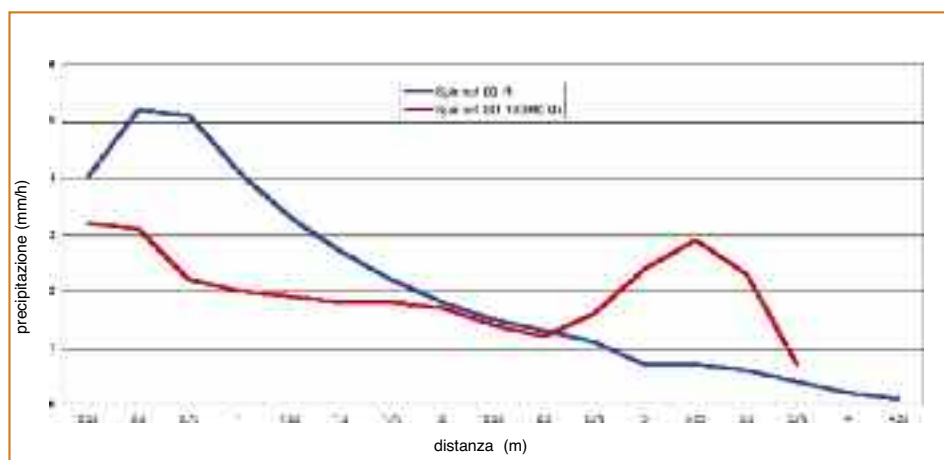


IRRIGAZIONE CON SPINNET™ - DISTRIBUZIONE UNIFORME



IRRIGAZIONE CON IRRIGATORI A FARFALLA  
DISTRIBUZIONE NON UNIFORME

# POSSIBILI APPLICAZIONI DELL'ASPE



CURVE DI PRECIPITAZIONE SPINNET™ CON E SENZA SD

Questo microirrigatore è disponibile con tre differenti tipologie di girandole in grado di soddisfare le diverse richieste di irrigazione sia in funzione della conformazione delle serre sia di esigenze particolari dell'agricoltore.

Le diverse girandole dello SpinNet™ sono riconoscibili mediante codice colore (verde / grigia / blu) e ognuna risponde ad una differente esigenza applicativa.

Nel caso di tunnel ad arco, ad

esempio, essendo gli irrigatori posti solitamente al centro ed in alto nel tunnel si deve stare attenti ad evitare di far impattare il getto irriguo contro il nylon di copertura; pertanto si dovranno utilizzare irrigatori che permettano di generare un getto a campana limitando al minimo l'impatto dell'acqua sui fianchi del tunnel. A questo scopo trova applicazione la girandola Blu – Bassa traiettoria (Low trajectory). Nel caso di installazioni in tunnel ad arco o a casetta multipli è invece necessario avere la massima gittata possibile in modo da ridurre il numero di irrigatori per m<sup>2</sup>, avendo in contemporanea una elevata uniformità. A questo scopo viene suggerito l'utilizzo della girandola Verde - Alta traiettoria (High trajectory) che permette diametri di bagnatura sino a 9.5 mt con un arco sopra l'irrigatore di circa 0.5 mt.

Se la struttura di sostegno della serra o altre attrezzature all'interno della stessa rendessero inapplicabili questi irrigatori a causa del possibile impatto del getto contro questi ostacoli, generando sgoccioli ed evidenti zone d'ombra di bagnatura, può essere utilizzata la girandola Grigia - traiettoria piatta (Flat trajectory), che permette diametri bagnati sino a 9.0 mt.



IRRIGAZIONE CON SPINNET™ - GRANDE UNIFORMITA' DI ACCRESCIMENTO DELLA COLTURA

# IRRIGAZIONE IN SERRA

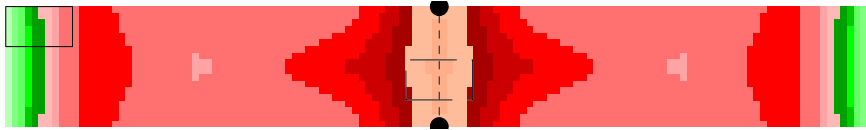


DIAGRAMMA DI PRECIPITAZIONE SPINNET™  
CON COMPONENTE SD

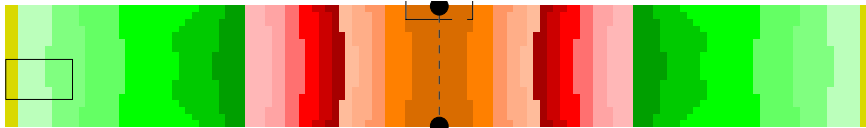


DIAGRAMMA DI PRECIPITAZIONE SPINNET™  
SENZA COMPONENTE SD

La combinazione di queste tre differenti girandole, unita all'applicazione dei componenti SD (Shoulder Distributor), permette di incrementare ulteriormente le performance dello SpinNet™ rendendolo molto efficiente nelle applicazioni a fila singola o a doppia fila.

Il componente SD mediante l'applicazione di un semplice processo idraulico che modifica la velocità dell'acqua all'ugello

dell'irrigatore permette di modificare la tipologia di bagnatura della superficie, spostando la zona a maggior bagnatura da sotto l'irrigatore alla parte esterna del diametro bagnato. Questo permette di erogare acqua in modo molto uniforme nei tunnel a fila singola evitando un accrescimento differenziato della coltura tra il bordo serra ed il centro serra stesso.

Nel caso in cui si debba invece irrigare bancali di radicazione o taleaggio si devono utilizzare erogatori specifici in quanto in queste applicazioni è importante avere una elevata uniformità di precipitazione e contemporaneamente una goccia molto fine e leggera senza però arrivare alla nebulizzazione che non permetterebbe di apportare sufficiente acqua al substrato di supporto.

In questi casi l'erogatore NETAFIM più indicato è il **VibroNet™** che, anch'esso con un disegno dell'irrigatore senza archetto, genera una goccia molto fine, ma con un'ampia superficie di copertura. La gittata indicativa massima è di circa 3 mt e il posizionamento sia a testa in su che capovolto ne permette l'applicazione in tutte le possibili esigenze colturali.

Una gamma di portate da 25 l/h a 110 l/h copre inoltre tutte le possibili necessità di pluviometria nelle più differenti applicazioni.

In conclusione, un'irrigazione di precisione necessita di prodotti specifici all'avanguardia in grado di garantire soluzioni efficaci e durature.

NETAFIM, con una gamma di microirrigatori e nebulizzatori tra le più vaste e complete tra quelle presenti sul mercato dell'irrigazione delle colture protette, è in grado come già in altri settori dell'agricoltura, di fornire soluzioni innovative ad hoc focalizzate sull'efficienza, che agevolino il vostro lavoro quotidiano.



VIBRONET™



BANCALI DI RADICAZIONE CON VIBRONET™

# L'IRRIGAZIONE DEL CILIEGIO APPLICAZIONE DEL SISTEMA A D



CILIEGIE VARIETA' DURONI

La frutticoltura in Italia riveste un ruolo di eccellenza tra le produzioni agricole, la cerasicoltura ricopre una superficie di 29.000 ettari e produce sia per il mercato interno che per l'esportazione. Regioni quali Puglia, Campania, Veneto ed Emilia Romagna rappresentano i principali bacini di sviluppo della coltura del ciliegio dolce (*Prunus avium*), con apprezzabili quotazioni e con buone richieste dal mercato.

L'evoluzione dei ciliegeti negli anni ha comportato lo sviluppo dei sistemi colturali e della gestione della potatura, l'introduzione dell'irrigazione e, in particolare, dell'irrigazione a duplice attitudine.

Quest'ultima tecnica fa riferimento ad un sistema irriguo concepito per lavorare sia per il soddisfacimento del fabbisogno idrico che per un suo possibile utilizzo come protezione antibrina.

Tra le aree italiane a maggiore vocazione, l'area di Vignola, nei pressi di Modena, rappresenta una delle zone storiche maggiormente evolute dal punto di vista tecnico e impiantistico ed all'avanguardia nell'uso dell'irrigazione a duplice attitudine.

In questa zona, infatti, la necessità di impianti concepiti e strutturati in maniera versatile ha portato allo sviluppo delle tecniche irrigue, di protezione e di fertirrigazione, che contraddistinguono la cerasicoltura in Emilia Romagna.

In fase di progettazione si ragiona in funzione alle esigenze dell'agricoltore, per realizzare soluzioni su misura che soddisfino le necessità non solo irrigue, ma anche gestionali. Quindi il dimensionamento dell'impianto idraulico è strutturato in modo che il sistema sia predisposto per rispondere sia alle necessità irrigue che a quelle legate alla protezione dalle gelate. Nel caso del funzionamento dell'impianto a soli fini irrigui si sceglierà un sistema di pompaggio sufficiente per far funzionare un settore per volta. Nel caso in cui l'impianto debba funzionare anche come antibrina si dimensionerà la pompa in modo da far funzionare l'impianto, relativo a metà della superficie aziendale, in una volta sola con turnazioni ad intermittenza. L'impianto realizzato è così modulare, ovvero suddiviso in settori che lavorano uno per volta per irrigare e soddisfare i fabbisogni idrici colturali e contemporaneamente per la protezione dalle gelate.

La necessità crescente di predisporre sistemi di protezione dalle gelate nasce da una lenta modificazione dei profili delle colline. Lo sviluppo dei frutteti, l'antropizzazione e la viabilità hanno modificato nel tempo il movimento dei flussi d'aria. Le zone basse erano un tempo le maggiormente esposte alle gelate. Oggi i diversi ostacoli alla circolazione dei flussi freddi lungo le pendenze hanno reso sensibili anche le colline, evidenziando l'esigenza di attuare una corretta protezione dalle gelate, in particolar modo quelle tardive di inizio primavera.

Inoltre tenendo conto che probabilmente in futuro il costo dell'acqua per irrigazione sarà calcolato in base all'effettivo consumo (e non come oggi sui turni in base alla superficie aziendale) e con tariffe differenziate in funzione dell'efficienza del sistema irriguo, possiamo ritenere che saranno ancora più rilevanti i vantaggi dei sistemi microirrigui.

Le aziende agricole in queste zone hanno di solito gestione familiare su terreni propri. Gli alti investimenti

# UPPLICE ATTITUDINE

necessari limitano infatti la cerasicoltura su terreni in affitto. Si riscontrano anche alcuni accorpamenti tra più aziende che fanno riferimento ad enti consortili. Nel tentativo di limitare l'offerta sul mercato si cerca di tenere contenute le produzioni per ettaro innalzando, ove possibile, gli standard qualitativi del prodotto. Una voce importante dei costi è rappresentata dalla manodopera che ha notevole impatto sulla gestione dell'azienda.

Le strategie adottate dalle aziende agricole si basano su scelte varietali che permettano di fornire prodotto per tutta la durata del mercato del fresco. La dimensione media del ciliegeto oscilla tra 1,5 e 4,5 ettari con varietà diverse (fino a 12) a maturazione scalare. Il prodotto di punta è rappresentato dai duroni. Le superfici contenute delle aziende agricole permettono di prestare una forte attenzione alla qualità del prodotto finito, al confezionamento e alla proposta sul mercato.

Quando si progetta un impianto di irrigazione occorre tenere sempre ben presenti gli obiettivi di una corretta gestione idrica quali:

- ottimizzare gli apporti idrici con opportune pratiche irrigue per limitare gli sprechi e riservare la maggiore quantità possibile di acqua per i periodi di massima richiesta idrica
- ridurre gli apporti idrici superficiali, con una razionalizzazione della pianificazione irrigua.

Soddisfatte queste esigenze, in cerasicoltura sono da preferire cultivar che, seppur in presenza di scarse disponibilità idriche, garantiscano un buon livello produttivo. Un adeguato livello di umidità del suolo si ottiene attraverso la scelta del volume di adacquamento corretto e del momento di intervento correlato alle diverse fasi fenologiche della pianta.

I momenti critici di sviluppo del ciliegio sono:

- in prossimità della fioritura dove uno stress idrico provoca anomalie nella formazione del fiore
- dopo la fioritura, poiché un eccesso di disponibilità idrica favorisce un eccessivo sviluppo dei germogli ed una forte attività vegetativa della pianta
- in prossimità della raccolta, dove la troppa acqua concorre decisamente alla spaccatura dei frutti.

I volumi irrigui da somministrare non superano i 1000-1500 m<sup>3</sup>/anno/Ha, al fine di non esaltare troppo lo sviluppo vegetativo della pianta a scapito di quello produttivo, influenzando negativamente sulla qualità dei frutti. Nella scelta del metodo irriguo bisogna inoltre tenere conto delle



CILIEGIO SU FILARE



RISULTATO DI INSIEME DEL SISTEMA ANTIBRINA SOTTO CHIOMA

La scelta di utilizzare un unico impianto di microaspersione per uso irriguo e per protezione dalle gelate è dovuto esclusivamente ad una scelta di tipo economico. Rendere versatili impianti di questo tipo necessita però di grande affidabilità degli aspersori, che devono avere elevati coefficienti di uniformità e di copertura. La progettazione idraulica deve inoltre sfruttare appieno le potenzialità del sistema, con un dimensionamento idraulico adeguato anche per le portate necessarie al sistema antibrina.

L'azienda IDROPLAST



SISTEMAZIONE CARATTERISTICA DELL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SULLA FILA

variabili dovute al sistema d'impianto, alla natura del terreno, al turno di irrigazione ed alla qualità delle acque.

Partiamo dal presupposto che sarebbe sempre opportuno, per le coltivazioni arboree da frutto, poter disporre di un impianto a goccia per l'irrigazione e di un impianto in microirrigazione in aspersione per l'antibrina. Non sempre però le aziende riescono ad ammortizzare i costi di un doppio impianto, soprattutto quando le dimensioni ridotte delle aziende rendono il costo ad ettaro significativo a causa dei costi fissi.

S.n.c. di Galli Alberto e Chiletta Maura di Maranello da anni propone, alle aziende cerasicole che vogliono dotarsi di impianti di irrigazione nell'area, la tecnica irrigua a duplice attitudine con l'utilizzo di microaspersori NETAFIM, assieme a tutta l'esperienza maturata negli anni e la passione per il proprio lavoro.

Da loro provengono la maggior parte delle informazioni sulla realtà locale e sulle tecniche adottate. Le soluzioni impiantistiche proposte da IDROPLAST, prevedono l'utilizzo del GyroNet™, un microirrigatore dinamico realizzato in materiale plastico resistente sia ai prodotti chimici normalmente utilizzati in agricoltura che all'esposizione agli agenti atmosferici; un prodotto ad alta versatilità adatto alle soluzioni di pieno campo e caratterizzato da un'alta uniformità di bagnatura.

Abbiamo incontrato il Sig. Alberto Galli (titolare e tecnico) e il Sig. Mario Vezzali (consulente progettista) per capire come vengono realizzati questi impianti atti a soddisfare i bisogni irrigui di questa coltura che



IMPIANTO DI IRRIGAZIONE IN FUNZIONE



IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SU CILIEGETO GIOVANE CON GYRONET™ UD



vive una fase di attenzione, miglioramento e valorizzazione. “Nessun segreto - ci dicono da IDROPLAST S.n.c. - lo studio dell’impianto è fatto come se dovessimo realizzarlo per il nostro ciliegeto”.

La sistemazione dei microirrigatori avviene sottochioma tramite un adeguato microtubo raccordato ad innesto sull’ala piovana in polietilene. La distanza tra gli aspersioni varia in funzione del sesto d’impianto. Se le piante sono distanti sulla fila fino a 4 metri, avremo un irrigatore posto a metà distanza tra le piante. Se la distanza tra le piante supera i 4 metri, si disporranno 2 irrigatori per pianta. I GyroNet™ sono tenuti in posizione da un apposito peso stabilizzatore che mantiene in asse l’irrigatore durante il funzionamento in rotazione evitandone le oscillazioni. Con la protezione antibrina sottochioma si protegge la parte bassa dei frutteti nella porzione di pianta in cui generalmente si rilevano i maggiori danni da gelo, cioè in prossimità del suolo. Si bagna infatti l’interfilare inerbito e non la chioma alta degli alberi, sfruttando il calore ceduto dall’acqua nella fase di passaggio da liquido a ghiaccio per innalzare la temperatura dell’aria e contrastare la perdita di calore del terreno. L’irrigazione è consigliabile che sia effettuata a intermittenza perché è necessario far congelare l’acqua sulla vegetazione al suolo e dare il tempo di liberare il calore latente del passaggio di stato liquido-solido.

Il sistema può essere automatizzato per quanto riguarda la gestione dell’irrigazione e del sistema antibrina basandosi su soglie termiche stabilite a seconda della sensibilità della coltura e della fase fenologica in cui si trova. La presenza di organi esposti, come gemme o fiori, comporta diversi gradi di attenzione in ottica di protezione dalle gelate tardive.

Naturalmente, maggiori conoscenze sulla coltura e sul territorio si acquisiscono, maggiori saranno le possibilità applicative di un sistema completamente automatizzato. Di grande utilità si è perciò dimostrata la Centralina NETAFIM NMC Junior con la quale è stato possibile gestire il sistema irriguo, fertirriguo e di protezione dalle gelate con grande efficienza e capacità di adattamento alle diverse necessità durante la stagione produttiva. Si tratta di una centralina di irrigazione per applicazioni in pieno campo con ampie possibilità di programmazione che la rendono adattabile alle più diverse necessità irrigue.

In conclusione, evidenziamo come la conoscenza del territorio e delle realtà produttive da reddito della



propria regione diventi oggi una reale opportunità di crescita e sviluppo per le Aziende che operano in agricoltura.

La collaborazione con strutture quali IDROPLAST S.n.c. di Galli Alberto e Chiletta Maura di Maranello rappresenta uno stimolo costante a sviluppare nuove applicazioni dei prodotti che possano soddisfare le necessità delle diverse aree produttive e delle nuove sfide agronomiche.

Colture come il ciliegio, attorno al quale ruota peraltro una rinnovata attenzione anche dal mondo della ricerca e del

VEDUTA DEL FILARE SU CILIEGIETO PRODUTTIVO

vivaismo, rappresentano oggi interessanti alternative per la frutticoltura, anche in seguito alle incoraggianti valutazioni economiche che il mercato riserva al prodotto ciliegia.

Non da ultimo, va sottolineato, come l'attenzione di NETAFIM ITALIA alle realtà produttive e al loro legame col territorio sia sempre spunto e occasione per individuare nuove applicazioni dei propri prodotti che rivelano, oltre alla consueta affidabilità, una finestra di applicazioni di largo respiro.



#### CILIEGETO PROTETTO DALL'IRRIGAZIONE ANTIBRINA SOTTOCHIOMA

Un ringraziamento particolare alla Sig.ra Maria Rosa Amidei, al Sig. Francesco Azzani, al Sig. Daniele Garavini e alla Sig.ra Antonella Pavignani per l'accoglienza e la disponibilità durante la visita alle loro aziende.

### GYRONET™

#### **Applicazioni:**

*Irrigazione di colture su filare (vigneti, frutteti, antibrina) utilizzabile capovolto, molto resistente ai blocchi ed alle occlusioni dovute a ragni e insetti o alla cattiva qualità dell'acqua.*

#### **Specifiche tecniche:**

**UD:** girandola specifica per irrigazioni a testa in giù.

Microirrigatore con 3 diverse portate: 40, 58, 70 l/h

Pressione massima di lavoro: 2,5 bar

2 tipi di attacco: A innesto per tubo di diametro 4x6,5 mm

Attacco Maschio conico per innesto femmina

Gancio con molla progettato specificamente per funzionare da antinsetto anche quando il microirrigatore è montato a testa in giù

Girandola di colore verde



#### **Caratteristiche e vantaggi:**

Girandola con funzione antinsetto.

Microirrigatore realizzato in materiali plastici resistenti ai prodotti chimici normalmente utilizzati in agricoltura ed alle diverse condizioni climatiche.

Applicabile per colture arboree in cui sia necessaria una elevata precisione di irrigazione.

Utilizzabile per la protezione antibrina e per sistemi di raffrescamento in serra.

Microirrigatore di lunga durata, semplice da montare e con un'alta resistenza all'occlusione.

# NUOVO SERVIZIO NETAFIM START & GO

Controlliamo la nostra auto se dobbiamo fare un lungo viaggio?

Allo stesso modo avere il sistema irriguo in perfetta efficienza ad avvio impianto è fondamentale per poter affrontare con tranquillità la stagione. I componenti del sistema (filtri, valvole, iniettori ecc..) con il passare degli anni necessitano, come tutte le attrezzature, di manutenzione. Spesso una guarnizione usurata, del valore di pochi euro, può incfiare il funzionamento dell'intero impianto, con conseguenti perdite di tempo e denaro.

Netafim mette a disposizione, in collaborazione con i suoi punti di riferimento (installatori e rivenditori), il servizio "Start & Go". Da oggi è infatti possibile pianificare con il proprio installatore di fiducia il servizio di avviamento impianto e richiedere il supporto dei tecnici NETAFIM.

Oltre ad una verifica accurata del sistema di irrigazione verrà controllato anche il buon funzionamento di tutti gli altri strumenti "cuore dell'impianto" quali filtri, valvole e fertiniettori, procedendo ad un vero e proprio tagliando delle attrezzature. In questo modo potremo affrontare la stagione senza trovarci in emergenza per eventuali problemi di funzionamento derivanti dalla loro normale usura ad opera del tempo. La presenza dei nostri tecnici permetterà inoltre di ottimizzazione l'impianto, con soluzioni applicative che ne assicurino l'efficacia ed il rendimento nel tempo.

**Con il coupon sottostante segnalateci gli argomenti che vorreste fossero trattati nei prossimi numeri e, se non lo avete ancora fatto, usate lo stesso per darci l'autorizzazione per continuare ad inviarvi il NETAFIM NEWS.**



Compila e spedisce a **NETAFIM ITALIA** S.r.l.

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Funzione</b>	
<b>Società/Azienda Ag.</b>		<b>Via</b>	
<b>Città</b>	<b>Prov.</b>	<b>CAP</b>	<b>Tel.</b>
<b>cell.</b>	<b>fax</b>	<b>E - mail</b>	
<b>Vorrei si parlasse di:</b>			

Ai sensi del DLgs 196/2003 sulla privacy, autorizzo NETAFIM ITALIA srl al trattamento dei dati personali forniti.

firma.....

Coloro che non riterranno l'iniziativa di proprio interesse potranno comunicarci di sospendere l'invio di "NETAFIM NEWS" al numero 0185 18720 o ad uno degli indirizzi sotto indicati.

Distribuito da: \_\_\_\_\_



Frazione Monleone, Via Pian degli Alberi 27 C  
16044 Cicagna (Genova)

**tel.** 0185 18720 • **fax** 0185 1872025

**sito web** [www.netafimitalia.com](http://www.netafimitalia.com)

**e-mail** [info@netafimitalia.com](mailto:info@netafimitalia.com)